

LA CLASSE QUINTA DELL'ISTITUTO SUORE STIMMATINE DI BORGO SAN LORENZO

PRESENTA

QUINTA NEWS!



Cari lettori, ben ritrovati! Eccoci qua con la seconda edizione del nostro giornalino. Se la prima era stata un'edizione "stellare", questa sarà un'edizione "Divina" (nel senso di Divina Commedia , of course!).

Vi faremo viaggiare tra i gironi infernali, nella sala d'aspetto del Purgatorio e nelle volte celesti del Paradiso. Non mancheranno interviste, giochi, racconti e un po' di attualità filosofica.

Con la speranza che anche questa nuova uscita vi sarà gradita, auguriamo a tutti una buona lettura.

La redazione

SE POTESSE INTERVISTARE DANTE ...

Come ti chiami e quando sei nato?

Mi chiamo Dante Alighieri e sono nato il 29 maggio 1265.

Dove vivevi?

Vivevo a Firenze, in via santa Margherita.

Che tipo di bambino eri?

Ero un bambino molto curioso, mi piaceva leggere, studiare e scrivere poesie.

Perché hai deciso di scrivere la Divina Commedia?

Ho deciso di scrivere questo libro per raccontare un viaggio attraverso tre mondi: Inferno, Purgatorio e Paradiso.

E' stato difficile scriverla?

Per me è stato difficile scriverlo perché dovevo inventare le scene, i personaggi e tutto il resto.

Quanto tempo ci hai messo?

Per scriverla ci ho messo 15 anni!!!

Per chi l'hai scritta?

L'ho scritta per la mia carissima Beatrice e per rivederla un'ultima volta.

Hai avuto paura durante il viaggio?

Sì, a volte sono pure svenuto dalla paura!

Qual è stato il personaggio più strano o spaventoso che hai incontrato?

Per me il più spaventoso e strano è stato Cerbero...troppe teste!

segue ...



C'è un girone che ti ha colpito di più? Perché?

Il girone che mi ha colpito di più è il nono girone che è quello dei traditori;mi ha colpito per l'aspetto del mostro e soprattutto per come torturavano le anime : tutto quel ghiaccio mi gelava il sangue !

Se potessi cambiare qualcosa dell'Inferno , cosa cambieresti?

Se potessi, cambierei il momento in cui sono svenuto...la caduta mi ha procurato un gran bernoccolo!

Chi è la persona più importante che hai incontrato nel tuo viaggio?

I personaggi più importanti che ho incontrato sono Beatrice, il mio amore e Virgilio,il mio mito!

Che ruolo ha avuto Virgilio?

Lui ha avuto il ruolo di mia guida e mio mentore.

Perché Beatrice è così importante per te?

Perché Beatrice è stata il mio primo amore... era così bella, dolce e indimenticabile che mi ha aiutato a portare a termine il mio viaggio.

Cosa volevi insegnare con la tua opera?

Volevo insegnare e guidare le persone sulla strada giusta. Così non dovranno fare tutto quel viaggio spaventoso e orribile.

Cosa possono imparare i bambini oggi dalla Divina Commedia?

I bambini di oggi possono trovare la strada giusta e imparare a fare il bene già da piccoli; auguro loro di non fare la fine di quelle anime dannate.

Secondo te, esiste oggi qualcosa di simile all'Inferno?

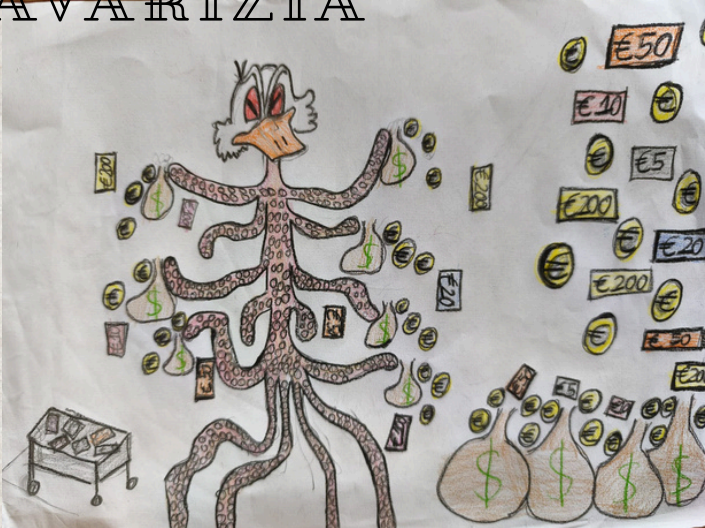
Certo! Ci sono le guerre, le ingiustizie e tante altre brutte cose. L' Inferno sulla terra esiste!

Se potessi tornare oggi sulla Terra, cosa diresti ai bambini?

Io direi ai bambini di godere di quello che hanno e di rimanere sempre sulla retta via.

SETTE VIZI, MILLE COLORI: L'INFERNO VISTO DAI NOSTRI OCCHI.

AVARIZIA



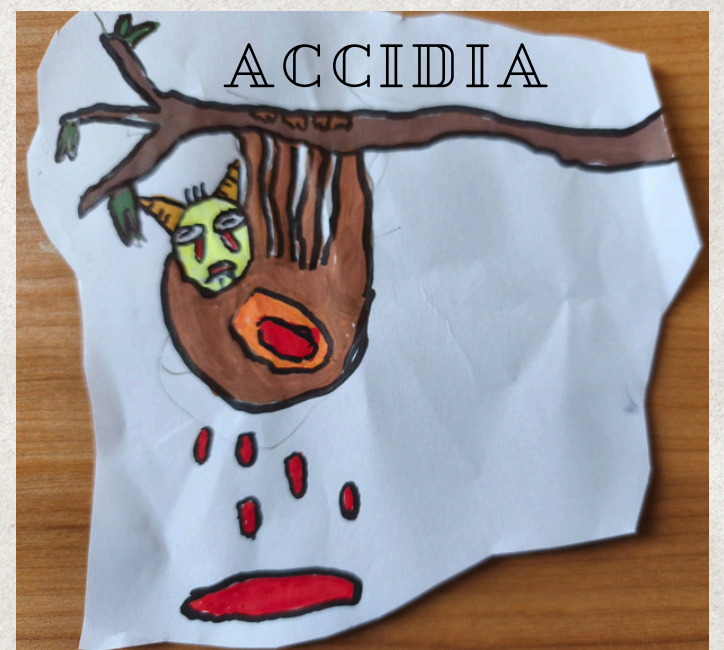
IRA



SUPERBIA



INVIDIA



ACCIDIA

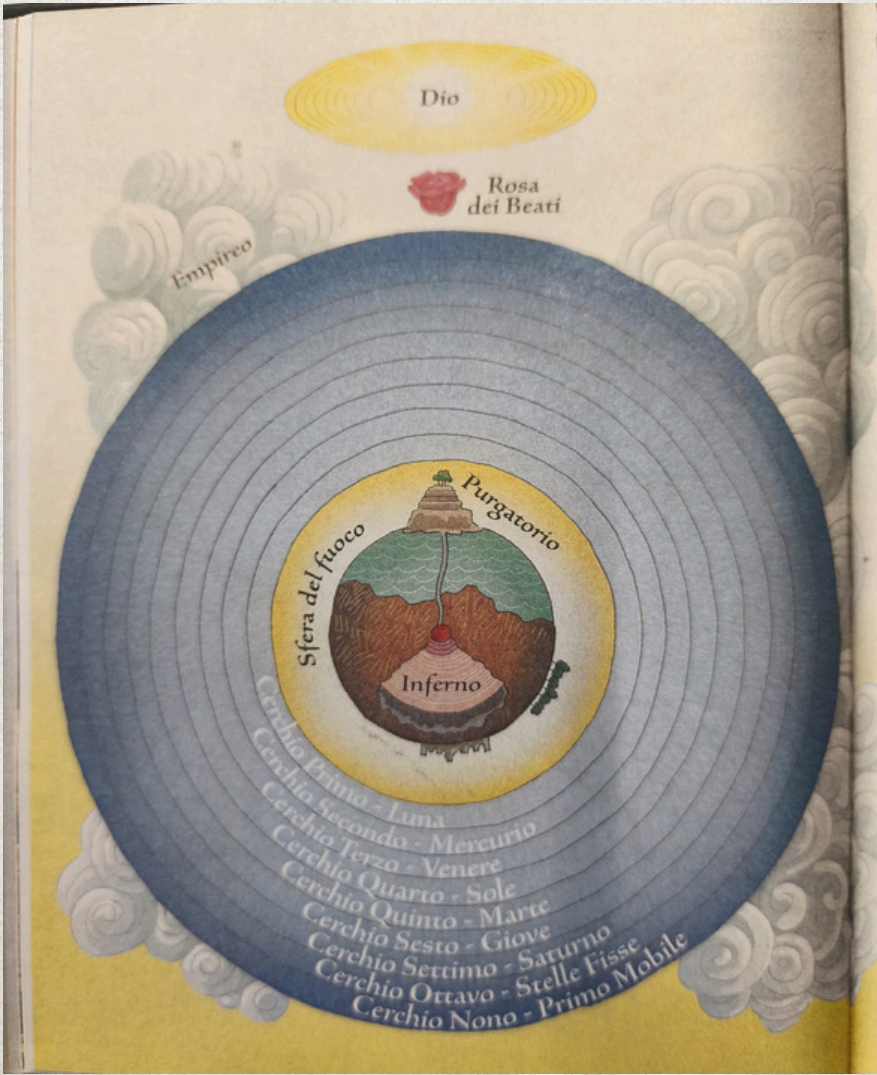


GOLA



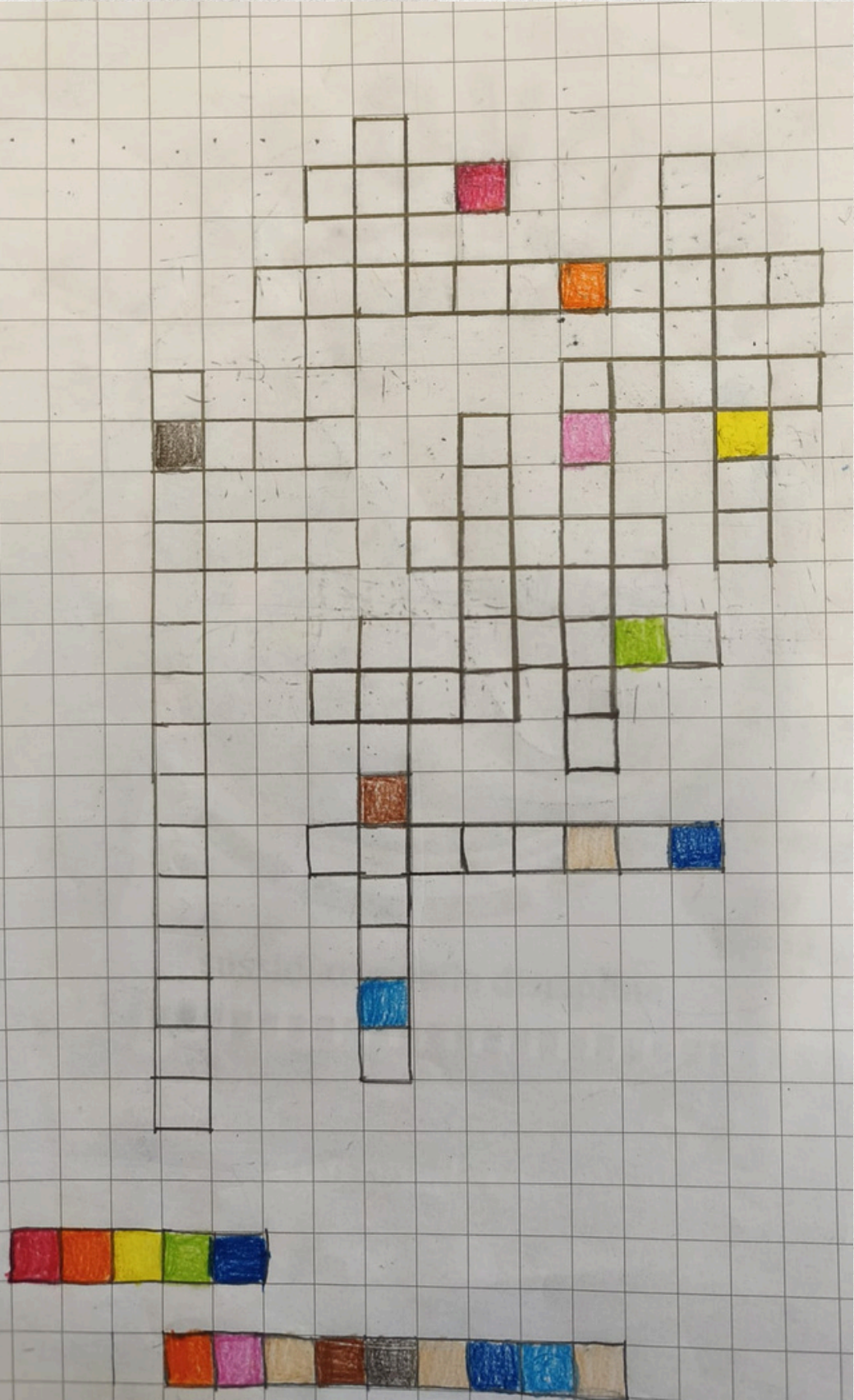
LUSSURIA

DALLA SELVA ALLE STELLE



DIVINE WORDS

INSERISCI LE PAROLE IN INGLESE NELLO SCHEMA (TI METTIAMO ANCHE LA TRADUZIONE ACCANTO 😊). AL TERMINE RISCRIVI LE LETTERE NEI COLORI CORRISPONDENTI E SCOPRIRAI IL NOME DI UN FAMOSISSIMO SCRITTORE ITALIANO .



- | | |
|-------------------|-----------------|
| POET | POETA |
| RETALIATION | CONTRAPPASSO |
| PRIDE | SUPERBIA |
| GREED | AVARIZIA |
| GLUTTONY | GOLA |
| WRATH | IRA |
| ENVY | INVIDIA |
| SLOTH | ACCIDIA |
| GOOD | IL BENE |
| EVIL | IL MALE |
| FOREST | SELVA |
| LUST | LUSSURIA |
| PARADISE | PARADISO |
| HELL | INFERNO |
| PURGATORY | PURGATORIO |
| THE DIVINE COMEDY | DIVINA COMMEDIA |
| DARK | OSCURO |

IL MITO DELLA CAVERNA

Il mito della caverna

MA COME SI ARRIVA ALLA CONOSCENZA?

SECONDO TE, CIÒ CHE VEDIAMO CORRISPONDE SEMPRE ALLA REALTÀ?

I filosofi cercano sempre la conoscenza per non rimanere nell'ignoranza. Ma che cosa cercano esattamente? Che cosa vuol dire "ignorante"? Qualcuno di sicuro risponderà che "ignorante" è una parola offensiva, una parolaccia che nessuno vuole sentirsi dire; eppure, questa parola non ha niente di offensivo, è semplicemente la condizione di chi "ignora i fatti e la verità"!
Per i filosofi l'ignoranza è un importante punto di partenza, perché chi si sente ignorante avverte il bisogno di non esserlo più, di colmare la sua "non conoscenza" andando alla ricerca della verità.
Per Platone uscire dall'ignoranza è come uscire da una caverna...
Vuoi saperne di più? Vai avanti e leggi questo bellissimo mito, tratto dall'opera di Platone intitolata *La Repubblica*.



83

IL MITO...

A FUMETTI!

Il mito della caverna

C'era una volta una caverna lunga, stretta e buia. Solo l'entrata era illuminata da una splendida luce. Nel fondo di questa caverna c'erano degli uomini che stavano lì da sempre, fin dalla loro nascita. Non avevano mai visto ciò che c'era fuori dalla caverna, non avevano mai visto il mondo: erano tenuti prigionieri, legati con pesanti catene, e non potevano fare alcun movimento né tanto meno cambiare di posto. Non potendo neanche girare la testa, potevano solo guardare dritto davanti a loro.



Dall'altra parte della caverna c'era un grande fuoco. Tra il fuoco e i prigionieri c'era un muretto dietro il quale camminavano molti uomini in fila indiana. Ciascuno di loro portava un oggetto: statuette di uomini, di alberi, di animali, di case... oggetti diversi sia per forma sia per grandezza. Passando davanti al fuoco, gli oggetti proiettavano la loro ombra sulla parete di fronte ai prigionieri i quali, non potendo girare la testa, credevano che quelle ombre fossero oggetti reali.

84



Un bel giorno, uno dei prigionieri riuscì a liberarsi dalle catene e finalmente poté alzarsi e vedere le statue che proiettavano le ombre. Man mano che si avvicinava all'uscita della caverna, provava un grande dolore agli occhi che, essendo abituati alla penombra, erano accecati dal sole.



Una volta fuori, l'uomo si rese conto che non era facile, all'improvviso, distinguere la realtà dalle ombre, cioè la verità dalla finzione!



Nonostante si sentisse smarrito e impaurito, l'uomo continuò con grande sforzo a percorrere la strada in salita, verso l'uscita. Pian piano si abituò alla luce e cominciò a distinguere in maniera sempre più chiara, lo straordinario mondo che esisteva fuori dalla caverna e di cui non aveva mai sospettato l'esistenza!



L'uomo cercò di guardare il cielo ma, ancora una volta, la luce del sole, troppo forte per i suoi occhi abituati al buio, lo costrinse a guardare in basso, dove c'era un laghetto in cui si riflettevano gli alberi, le nuvole e gli uccelli. L'uomo credette, così, che quei riflessi fossero elementi reali...

85

segue ...



ALLORA LE COSE REALI STANNO ANCHE LASSÙ!

Scesa la notte, l'uomo poté finalmente alzare gli occhi verso il cielo, poiché la luce della luna era più delicata di quella del sole... Scopri così le stelle e ne rimase incantato! Capi allora che la realtà non poteva essere soltanto quella che aveva visto nel laghetto ma reali erano anche tutte le meraviglie di quel cielo infinito!



È DAL SOLE CHE VIENE LA VITA!

Infine l'uomo, ormai abituato alla luce, riuscì a guardare direttamente verso il sole e... rimase senza fiato! Non aveva mai visto niente di più bello! A quel punto cominciò a ragionare e a rendersi conto che era il sole a determinare le stagioni e a governare tutta la natura!



TUTTO QUESTO È MERAVIGLIOSO! COME HO POTUTO VIVERE FINO A ORA SENZA CONOSCERE LA REALTÀ?

Venne l'alba, e con essa la luce tenue del sole, che permise all'uomo di guardare il cielo senza temere il dolore agli occhi. Nel vedere la natura attorno a lui, dimenticò tutte le cose riflesse nell'acqua del laghetto e si meravigliò della bellezza degli alberi reali, degli uccelli reali, delle nuvole reali, dell'orizzonte e del mare e capi che solo quella era la vera realtà!



ANCHE I MIEI AMICI DEVONO SAPERE!

Pieno di entusiasmo per aver finalmente compreso la verità, l'uomo tornò nella caverna per raccontare ciò che aveva scoperto ai suoi compagni, ancora prigionieri. Avrebbe tanto voluto liberarli dalle catene, portarli fuori dalla caverna e guidarli finalmente verso la luce e la conoscenza...



MI CREDERANNO? E SE SI ARRABBIASSERO CON ME PERCHÉ LI FACCIO SENTIRE IGNORANTI? E SE PREFERISSERO NON CONOSCERE MAI LA VERITÀ E CONTINUARE A CREDERE NELLE OMBRE? DOPOTUTTO, A MOLTI LA VERITÀ FA PAURA!

All'improvviso, però, l'uomo fu assalito da un dubbio: e se i suoi compagni non fossero stati affatto felici di conoscere cose nuove? E se non avessero voluto mettere in discussione ciò che già sapevano? Che scelta difficile doveva compiere!



QUELLO CHE VEDETE QUI NON È LA VERA REALTÀ!!! VENITE FUORI A CONOSCERE IL MONDO REALE!

VUOI DIRE CHE FINO A ORA ABBIAMO VISSUTO NELLA MENZOGNA? COME TI PERMETTI, ARROGANTE CHE NON SEI ALTRO! VATTENE VIA E NON TORNARE MAI PIÙ!!!

L'uomo, infine, decise di scendere nella caverna e di raccontare tutto ciò che aveva visto: i suoi compagni, proprio come aveva temuto, si offesero molto nel sentirsi dire che tutto ciò che conoscevano erano solo delle ombre! Alcuni, addirittura, si arrabbiarono veramente tanto e lo cacciarono via in malo modo, scegliendo di continuare a vivere nell'unica realtà che conoscevano: quella delle ombre.

Riassumendo...

L'UOMO ARRIVA ALLA CONOSCENZA FILOSOFICA PERCORRENDO DIVERSE TAPPE...



3 L'UOMO VEDE L'IMMAGINE DEGLI OGGETTI RIFLESSI NELL'ACQUA

La conoscenza è un po' più completa: si individuano meglio i colori, le dimensioni e il movimento, ma mancano i particolari.



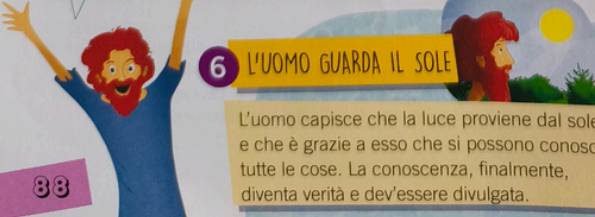
2 L'UOMO VEDE LE STATUE DEGLI OGGETTI

La conoscenza è sempre approssimativa: si distinguono le forme, ma mancano ancora i suoni, gli odori e i colori.



4 L'UOMO VEDE L'IMMAGINE DI NOTTE CON LA LUCE DELLA LUNA E DELLE STELLE

La conoscenza è più minuziosa: si possono individuare le forme reali, le dimensioni precise e gran parte dei dettagli.



6 L'UOMO GUARDA IL SOLE

L'uomo capisce che la luce proviene dal sole e che è grazie a esso che si possono conoscere tutte le cose. La conoscenza, finalmente, diventa verità e dev'essere divulgata.

LE FAKE NEWS: LA CAVERNA DI OGGI

Le fake news (letteralmente “notizie false”) sono informazioni inesistenti e ingannevoli diffuse deliberatamente attraverso i media, i social o le tecnologie digitali

CHE COSA SONO

Spesso vengono create per disinformare, ingannare l'opinione pubblica, ottenere facili guadagni economici o raggiungere scopi politici e ideologici.

Fanno leva sulle emozioni, sui pregiudizi dei lettori e sui titoli sensazionalisti per diventare virali.

DOVE SI TROVANO LE FAKE NEWS

Sui social network, su piattaforme come FACEBOOK, INSTAGRAM e TIK TOK che sono considerati “i terreni di coltura” ideali per la loro diffusione .

- app di messagistica come WHATSAPP e TELEGRAM sono canali primari per la circolazione di fake news poichè avviene in gruppi privati .
- su siti web di pseudogiornalismo esistono portali nati per pubblicare contenuti ingannevoli. Negli ultimi anni sono triplicati i siti che pubblicano FAKE NEWS create interamente tramite intelligenza artificiale.

Le fake news sono progettate per ingannare, sfruttando sia le fragilità psicologiche umane che meccanismi tecnologici delle piattaforme digitali .

IDENTIFICARE UNA NOTIZIA FALSA RICHIEDE UN APPROCCIO CRITICO E METODICO:

- verifica la fonte e l'urlx “uniform resource locator”
- controlla l'indirizzo web: spesso i siti di FAKE NEWS usano URL simili a testate famose
- analizza la testata: verifica se il sito ha una sezione “chi siamo”, se è una testata registrata e se è presente un direttore responsabile.
- COME FANNO A CREARE LE FAKE NEWS
- La creazione di fake news é un processo che sfrutta strumenti tecnologici e vulnerabilità psicologiche per fabbricare informazioni false che sembrano credibili
- FABBRICAZIONE DEL CONTENUTO
- Titoli sensazionalisti (clickbait): si scrivono titoli esagerati o scioccanti per attirare l'attenzione e generare click che si traducano in ricavi pubblicitari.

a cura di Achille, Angelo e Manfredi

✖ IL NOSTRO SAPERE, CONFUSO, IMPRECISO E A VOLTE FALSO ... ✖

CREDERCI O NON CREDERCI ... QUESTO È IL DILEMMA

Un bambino di nome Giovanni un giorno, navigando in rete, si imbattè in un video di TikTok in cui delle persone informavano che in tutti i boschi del mondo si trova un albero molto grande che se toccato realizzava tutti i tuoi desideri, così finalmente i tuoi genitori ti avrebbero regalato un gioco che desideravi da sempre. Giovanni allora corse nel bosco e iniziò a cercare; ad un certo punto trovò un albero con accanto un cartello con scritto: “Questo albero è il più grande e vecchio del bosco!” Giovanni lo toccò subito e, convinto che ciò che aveva sentito fosse vero, tornò a casa tutto contento. Appena arrivato a casa però i suoi genitori non diedero niente a Giovanni. Quindi chiese a sua mamma il suo regalo e sua mamma rispose: “Quale regalo?” Allora Giovanni le raccontò ciò che aveva sentito su TikTok. Lei con calma e pazienza gli spiegò che la notizia data non era vera. Giovanni ci rimase malissimo e se ne andò in camera sua a riflettere sulla situazione e capì di essere stato molto ingenuo. “E’ così facile ingannare la gente ?” pensò tra sé. “ Chissà quante persone prima di me saranno cascate nella trappola?”



“Caro Giovanni quella che hai sentito era una notizia falsa.

Questa esperienza deve insegnarti a non fermarti all'apparenza di ciò che senti o vedi, ma devi andare in fondo alle questioni per arrivare alla verità!”

Parola di Platone!



a cura di Giorgio, Niccolò e Samuele

SE FOSSIMO COSTRUTTORI DI PACE ...

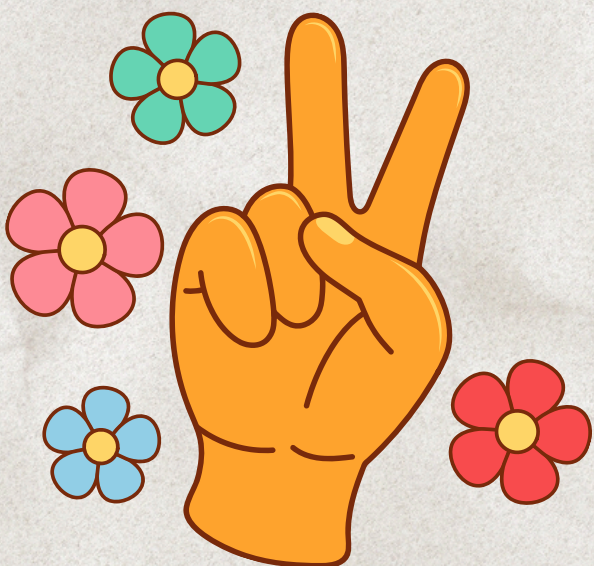
Se fossimo costruttori di pace, per migliorare il mondo istituiremmo una legge, per cui chi fa la guerra riceve l'ergastolo.

Se fossimo costruttori di pace, per migliorare il mondo potremmo varare un'altra legge che dice che ogni anno, chi è miliardario ,deve donare 300000,000 di euro che andranno ad una società che distribuisce, nelle zone di guerra, le medicine per curare i bambini che non se le possono permettere.

Se fossimo costruttori di pace, per migliorare il mondo si potrebbe fondare una società che opera in ogni paese per pulire le città.

Se fossimo costruttori di pace, per migliorare il mondo ogni anno potremmo istituire un fondo,e ogni famiglia potrebbe donare un oggetto (gioco, strumento...) ad un' associazione che poi donerà alle famiglie che non se le possono permettere.

Se fossimo costruttori di pace, per migliorare il mondo, potremmo istituire un'associazione (in caso di guerra) che costruisca abitazioni fuori dalla città/regione/stato/continente, così che le famiglie che non vogliono rimanere a vivere in quelle zone abbiano un'altra casa dove poter alloggiare. Una volta finita la guerra queste associazioni ricostruiranno le abitazioni distrutte. Tutto questo dovrebbe avvenire tramite donazioni da parte di tutti i cittadini.



a cura di Chiara, Elia ed Enea

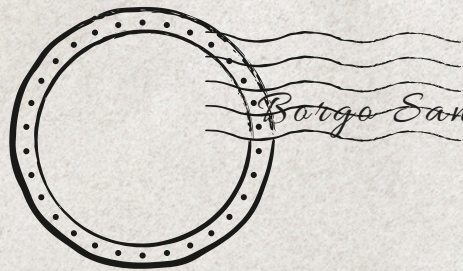


**LA PACE È UN SOGNO, PUÒ DIVENTARE REALTÀ ... MA PER COSTRUIRLA
BISOGNA ESSERE CAPACI DI SOGNARE**



Nelson Mandela

CARO AMICO TI SCRIVO: LA VOCE DI CHI RESTA LONTANO



Borgo San Lorenzo, 15 aprile 2026

Caro Asbi,

purtroppo non ti sta andando molto bene, la guerra devasta tutti. La tua casa è distrutta in mille pezzi e ormai è solo cenere, il telegiornale non dice molto quindi lo chiedo a te: sta andando meglio? La tua famiglia come sta? Spero bene. Le bombe sono orribili quindi spero che ti sia preparato per le prossime ondate. Mi spiace tanto che abiti là, vorrei poterti ospitare a casa mia ma so che è impossibile farti uscire dal tuo paese, ieri con il tuo telefono quasi rotto mi hai mandato le foto delle tue ferite ma so che quelle più dolorose sono dentro di te. Mi chiedo se il cibo e l'acqua siano abbastanza per te e per la tua famiglia. Purtroppo hai perso amici e familiari; lo so che è dura ma sono sicuro che tu sei forte e ce la farai a superare anche questa dura prova.

Appena ti è possibile mandami tue notizie e scrivimi di cosa hai bisogno e io cercherò in ogni modo di fartelo arrivare.

TI VOGLIO TANTO BENE.

Il tuo amico Federico

P.S. Abbi cura di te!

*Love
you*



a cura di Anna, Giorgia e Giulio



**SO CHE LA GUERRA NON È UN GIOCO, CHE SI MUORE PER
D'AVVERO E NON PER FINTA**



In un mondo dominato da influencer e algoritmi, dove le fake news viaggiano più veloci della verità con un semplice clic, noi abbiamo scelto di fermarci. Abbiamo preso il tempo di verificare, riflettere e raccontarvi i fatti su queste pagine, lontano dal rumore dei social.

Grazie per averci letto e per aver scelto un'informazione consapevole insieme a noi, condividendo curiosità, idee e passioni autentiche.

Con l'augurio di ritrovarci nel prossimo numero, per continuare a leggere il mondo con occhi critici e attenti, vi salutiamo con gratitudine e un sorriso.

la classe quinta
Istituto Suore Stimmatine
di Borgo San Lorenzo
